



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

Ambiente, Agricoltura, Procedure  
relative alle Fonti Rinnovabili,  
Pianificazione Ambientale

I- 61121 Pesaro, vic  
tel. 0721.359.2396  
fax 0721.359.2202  
e-mail: e.cecchini@  
internet: www.provi



**To learn  
from the**



Prot. n 9404 del 09/02/2012  
Classificazione 011-3-1

## **Titolo Progetto**

**“Piano d'azioni educative sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio attraverso i  
gemellaggi scolastici Nord / Sud”**

Acronimo O.M.D.

ref. DCI-NSA ED/2009/202-190

con il sostegno della Commissione europea nell'ambito del programma Attori non statali e  
Autorità locali nello sviluppo – Educazione e sensibilizzazione allo sviluppo in Europe"

**DEFINITIVO**

**Labter - CEA**

**Programmazione didattica 2011 - 2012**

## **Premessa**

Nel 2009 la Provincia, con l'adesione al progetto O.M.D., ha ottenuto un cofinanziamento comunitario per svolgere attività volte a favorire l'educazione allo sviluppo sostenibile e all'interculturalità, attraverso dispositivi di formazione capaci di coinvolgere contemporaneamente docenti, genitori e studenti.

Una parte dei fondi comunitari affidati alla Provincia, sono stati inseriti per finanziare l'appalto Labter, per cui parte delle attività didattiche e delle azioni di sensibilizzazione previste dal progetto dovranno essere attuate dall'aggiudicatario dell'appalto Labter; tutte le attività OMD dovranno essere concordate in corso d'opera con l'Amministrazione provinciale.

L'obiettivo principale del progetto è quello di sensibilizzare la popolazione sugli obiettivi di sviluppo del millennio fissati dall'Onu, per far fronte ai problemi della povertà, della fame e del cambiamento climatico a livello mondiale.

I percorsi formativi ideati ad hoc dal progetto O.M.D., intendono contribuire nel modo migliore all'attuazione dell'Agenda 21 scolastica orientata alla cooperazione decentrata e ad una co-progettazione nord-sud nelle scuole italiane, francesi, bulgare, camerunesi e burkinabé.

Per l'anno scolastico 2011 – 2012, le classi della Provincia di Pesaro e Urbino che hanno aderito al progetto O.M.D. sono circa 60 appartenenti alle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e secondo grado.

Le stesse ospiteranno, durante lo svolgimento dell'attività didattica ambientale offerta dalla Provincia, un mediatore interculturale che parlerà delle problematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile in Africa. In particolare le classi potranno:

- svolgere scambi epistolari con classi africane (Camerun, Burkina Faso) sui temi: energia solare, acqua, rifiuti, ruolo della donna nello sviluppo, salvaguardia dell'ambiente e sulla responsabilità dei giovani del mondo per promuovere uno sviluppo sostenibile (solo per le classi che hanno aderito nel 2009)
- sviluppare piccoli micro-progetti per migliorare le condizioni di vita e di studio dei loro coetanei africani in uno spirito di equità sociale, di inclusione sociale, di solidarietà. Alla fine di tale percorso, il progetto O.M.D. prevede anche la possibilità di inviare una delegazione italiana di insegnanti nei paesi interessati alla realizzazione degli interventi.

L'altro aspetto innovativo riguarda il coinvolgimento del Ludobus ambiente nel progetto O.M.D. Grazie al cofinanziamento europeo OMD, la Provincia di Pesaro e Urbino potrà riqualificare i giochi presenti nei mezzi Ludobus in particolare potrà:

- durante le ore di didattica si potranno ideare e realizzare giochi in materiale riciclato provando a ripristinare i giochi antichi “dei nonni” che si potrebbero riproporre o durante le attività ludiche del Ludobus nonché ai bambini gemellati con le comunità africane
- si potrà effettuare uno scambio interculturale ludico attraverso una donazione tra i giochi prodotti a mano dai bambini di Maroua con quelli in possesso dell'Amministrazione provinciale.

## **1. Azioni del progetto**

### **1. Attività di formazione ambientale prevista nelle scuole.**

Per l'anno scolastico 2011/2012 3 programmi di educazione ambientale sono stati abbinati al progetto OMD. Le classi aderenti a tali pacchetti aderiscono dunque anche al progetto OMD. I 3 argomenti che saranno sviluppati nelle classi sono riportati di seguito e si ipotizza che in ogni classe debba intervenire con 2 ore di compresenza un mediatore interculturale che possa sviluppare progetti e idee nello specifico del progetto OMD fornendo sia input per la realizzazione di microprogetti da realizzare in favore delle scuole partner, sia riportare esperienze e modi di pensare delle classi gemellate, in relazione all'argomento scelto.

Le classi riportate sotto saranno dunque stimulate nella realizzazione di microprogetti che poi dovranno realizzare con i propri docenti. Il nostro personale, affiancato dai mediatori interculturali fornirà spunti, idee e fornirà le informazioni per l'attuazione delle attività.

Ogni classe sarà gemellata con classi dei paesi partner. Siamo in attesa degli abbinamenti in modo che i nostri operatori possano intervenire e stimolare gli scambi epistolari.

L'educatore del Labter avrà anche la possibilità di realizzare giochi in classe con materiale naturale durante l'attività didattica creando così delle idee ludiche a tema da inviare ai Paesi africani (questa è un'attività prevista come attività straordinaria del Labter)

Di seguito vengono descritti gli argomenti che saranno sviluppati in classe:

## **1) Progetto didattico L'ENERGIA INTORNO A NOI...NON SPRECHIAMOLA!**

Ore totali per classe: 8

Adesioni classi: n. 15

Operatore Labter assegnato: Dott.ssa Claudia Giampaolletti

### **Obiettivi:**

Il progetto didattico mira a far conoscere l'attuale panorama delle fonti energetiche per poi inquadrare sempre da più vicino le energie rinnovabili in alternativa a forme in via di esaurimento. L'intento è dunque di affrontare una serie di concetti che permettano ad alunni e insegnanti di fare valutazioni obiettive sulle diverse fonti energetiche rinnovabili e non, e di stimolare un modo più critico e consapevole del consumo quotidiano dell'energia che sfruttiamo tutti i giorni. Attraverso dunque analisi delle abitudini, giochi e riflessioni saranno suggerite pratiche più responsabili e consapevoli di consumo energetico nelle nostre case e nelle nostre scuole.

### **Contenuti attuati con la collaborazione degli operatori del progetto comunitario "OMD"**

Fonti e forme di energia

Utilizzo delle risorse energetiche e impatti sull'ambiente

Le fonti energetiche rinnovabili

Consumo energetico e inquinamento

Azioni quotidiane per il risparmio energetico

Conoscenza della realtà energetica dei paesi africani e collaborazione alla progettazione di un microprogetto che mira a portare l'energia in alcune scuole del Camerun con gli impianti fotovoltaici.

### **Metodi didattici**

I contenuti teorici saranno illustrati agli alunni utilizzando proiezioni in ppt, poster e pannelli illustrativi. La teoria sarà sempre abbinata ad attività pratica portando in aula giochi alimentati con energie alternative (forno solare, lampadine a energia eolica, oggetti alimentati da piccoli pannelli fotovoltaici). I concetti sul risparmio energetico saranno spiegati per via induttiva utilizzando schede di indagine sulle abitudini familiari, in modo da far percepire agli alunni in modo concreto, i concetti del consumo energetico.

La conoscenza della realtà energetica nei paesi africani sarà affrontata attraverso i racconti diretti di personale esperto in mediazione interculturale con conoscenze approfondite sull'Africa o di persone native del continente africano.

- Giochi di calcolo del consumo energetico quotidiano.
- Realizzazione di cartelloni sulle azioni possibili per attuare il risparmio energetico.
- Ideazione di un microprogetto che mira a portare l'energia con gli impianti fotovoltaici in alcune scuole del Camerun, da parte di ogni singola classe o istituto.
- Visite guidate organizzate presso centrali idroelettriche, ditte di pannelli fotovoltaici, aree di parcheggio con pannelli solari in Pesaro.

## **2) Progetto didattico L'ACQUA E L'ECOSISTEMA FIUME**

Ore totali per classe 10

Adesioni classi: n. 29

Operatori Labter assegnati: Dott. Massimiliano Marini e Dott.ssa Beltrami Sara

### **Obiettivi**

Il progetto è volto ad approfondire la conoscenza della risorsa acqua in generale e più in particolare del fiume come ecosistema complesso. Sarà affrontato il ciclo dell'acqua, l'utilizzo della risorsa da parte dell'uomo con particolare attenzione verso l'analisi dei nostri comportamenti quotidiani e alle conseguenze che ne derivano, stimolando i ragazzi alla riflessione e alla presa di coscienza.

Saranno quindi analizzate le caratteristiche del fiume sotto l'aspetto naturalistico flora, fauna e ambienti fluviali, e gli alunni avranno la possibilità di svolgere esercitazioni relative all'analisi delle acque sia con strumentazione di analisi chimiche sia attraverso gli indici biotici estesi (analisi di presenza di macroinvertebrati).

Nello svolgimento del progetto, le classi, oltre alla strumentazione per le esercitazioni in campo, potranno usufruire del laboratorio didattico scientifico allestito presso il CEA di Pesaro, avvalendosi della strumentazione presente, in particolare stereoscopi e microscopi collegati a videocamera e PC, per effettuare analisi e osservazione di macroinvertebrati acquatici.

### **Contenuti attuati con la collaborazione degli operatori del progetto comunitario "OMD"**

Il ciclo delle acque

I nostri sprechi: cosa facciamo e cosa possiamo fare.

L'acqua e gli organismi viventi

L'ecosistema fiume e la conservazione della biodiversità

Le nostre acque interne

Inquinamento idrico

Gestione delle risorse idriche

Esercitazioni: analisi chimica e biologica della dell'acqua

L'acqua come bene culturale, l'acqua come patrimonio culturale, l'acqua come bene religioso

### **Metodi didattici**

La teoria sarà affrontata con l'ausilio di proiezioni in PowerPoint. Gli alunni saranno stimolati alla riflessione ed alla presa di coscienza dello sfruttamento della risorsa acqua attraverso l'analisi dei nostri comportamenti quotidiani. Agli alunni sarà offerta la possibilità di svolgere esercitazioni relative all'analisi delle acque, sia con strumentazione per le analisi chimiche, sia attraverso gli indici biotici estesi (analisi di presenza di macroinvertebrati) che esprimono la diversa qualità delle acque.

Nelle classi delle scuole secondarie sarà utilizzato un kit professionale per l'analisi del pH e della conducibilità dell'acqua, raccolta lungo i corsi d'acqua o portata da casa dagli alunni, in grado di fornire dati utili per l'analisi di diverse caratteristiche. Nelle classi di ogni ordine e grado saranno analizzati, con l'uso di stereo microscopi, i macroinvertebrati acquatici di cui dispone il nostro personale.

Alcuni contenuti saranno attuati con la collaborazione di mediatori interculturali, soprattutto per affrontare le problematiche legate all'acqua in Africa e in altri paesi del mondo.

Per alcuni concetti ed in classi particolarmente interessate, è ipotizzabile far intervenire il personale dell'ARPAM e/o dell'AATO al fine di approfondire specifiche tematiche.

- Schede di indagine sugli sprechi: cosa facciamo e cosa possiamo fare.
- Esercitazioni pratiche di gruppo: analisi chimica e biologica dell'acqua con l'uso di strumentazioni.
- Osservazioni allo stereoscopio.
- Disegni di macroinvertebrati visti allo stereoscopio.

Si propongono visite guidate lungo i corsi d'acqua del territorio provinciale.

### **3) Progetto didattico “IL CONSUMO CRITICO”**

Ore totali per classe 10

Adesioni classi: n. 9

Operatore Labter assegnato: [Dott. Michele Barilari](#)

#### **Obiettivi**

Abbiamo mai pensato agli impatti che creiamo nell'ambiente con i nostri gesti quotidiani?

Quando cambio lo spazzolino o organizzo una cena con stoviglie di plastica? Quando compro le merendine incartate ad una ad una o quando lasco accesa la TV anche quando non la guardo?

Questo progetto vuole stimolare lo spirito critico dei ragazzi e avviarli ad un consumo coscienzioso e ad acquisti oculati e intelligenti nel rispetto dell'ambiente contro ogni pressione pubblicitaria.

Lo scopo è renderli consapevoli della catena produttiva dei materiali e delle conseguenze di ogni gesto che compiamo quotidianamente: posso risparmiare energia solo se conosco le risorse che sfrutto, posso produrre meno rifiuti solo se so quanto tempo restano nell'ambiente e dove vanno.

#### **Contenuti attuati con la collaborazione degli operatori del progetto comunitario “OMD”**

Classificazione dei materiali e loro produzione( alluminio, plastica, vetro...)

Il consumo di energia in ogni piccolo gesto quotidiano: analisi e indagini

Analisi con prove pratiche sulla quantità dei rifiuti che produciamo

Acquisti intelligenti: discussione e nozioni su ciò che compriamo

Cosa posso fare: dalle ricariche dei saponi, al vino sfuso, dal modello del cellulare fino al panino del McDonald

Analisi, indagini, esercitazioni in aula

Conoscenza della realtà del riciclaggio artigianale dei rifiuti nei paesi africani

Laboratorio di giocattoli africani fatti con materiali di riciclaggio

#### **Metodi didattici**

Le lezioni frontali saranno affrontate grazie all'ausilio di supporti in PowerPoint. Il coinvolgimento degli alunni sarà garantito attraverso schede e discussioni che portano per via induttiva a capire i concetti di consumo e di spesa. Saranno proposti lavori di gruppo per l'approfondimento delle varie tipologie di stili di vita.

- Realizzazione di collage con immagini di spot pubblicitari.
- Realizzazione di cartelloni con evidenziazione delle differenze fra i diversi prodotti.
- Compilazione di schede di indagine.

Si propongono visite presso i supermercati o i piccoli centri di acquisto solidale per poter riflettere sulle differenze dei prodotti offerti alla clientela.

#### 4) Progetti didattici liberi

Il Servizio Ambiente ha inserito all'interno del progetto O.M.D. l'attività didattica di altri n. 13 progetti definiti "liberi" in quanto sono stati richiesti direttamente dagli insegnanti.

Gli argomenti didattici rientrano comunque nelle tre tematiche ambientali che saranno trattate nel progetto OMD quali: energia, consumo critico e acqua.

In totale hanno aderito ai progetti OMD N. 71 classi per un ammontare di 634 ore di intervento; a tali ore si dovranno aggiungere quelle relative al **mediatore interculturale** che dovrà effettuare **la codocenza** presso le classi che hanno aderito al progetto OMD.

Di seguito vengono illustrate le 30 scuole, suddivise per classi, aderenti al progetto.."

<b>CLASSI ADERENTI AL PROGETTO OMD</b>			
ISTITUTO	CLASSE	NOME DEL PROGETTO	ORE
Liceo Mengaroni Pesaro		il consumo critico	6
Liceo Mengaroni Pesaro	III A	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
comprensivo Leopardi di Saltara	C	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Leopardi di Saltara	E	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Leopardi di Saltara	F	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Leopardi di Saltara	A	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Leopardi di Saltara	D	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Leopardi di Saltara	B	L'Acqua e l'ecosistema fiume	10
San Lazzaro Fano Raggi	III	progetto libero proposto	10

Circolo Did. S.Orso Sc.Primaria "F.Tombari"	IA e IB	progetto libero proposto	12
Comprensivo di Montelabbate media	IA	progetto libero proposto	8
Comprensivo di Montelabbate media	IB	progetto libero proposto	8
Comprensivo di Montelabbate media	IC	progetto libero proposto	8
Comprensivo Leopardi Saltara Secondaria I Grado	II A	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Comprensivo Leopardi Saltara Secondaria I Grado	IIC	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Comprensivo Leopardi Saltara Secondaria I Grado	IIB	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Comprensivo Leopardi Saltara Secondaria I Grado	IID	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Comprensivo Montefeltro Sassocorvaro	IA	il consumo critico	6
Compr."G.Binotti" Pergola Sec.I Grado	IIID	l'energia intorno a noi	8
Compr."Marco Polo" Lucrezia media	IC	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Compr."Marco Polo" Cartoceto Media Lucrezia	IB	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Compr."Marco Polo" Cartoceto Media Lucrezia	IA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P.Scol.Urbino Liceo Scient Laurana	IA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P.Scol.Urbino Liceo Scient Laurana	IIA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P.Scol.Urbino Liceo Scient Laurana	IC	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P.Scol.Urbino Liceo Scient Laurana	IIC	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P. Scol. N1 Urbino Liceo Scient.Laurana	IIA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
P. Scol. N1 Urbino Liceo Scient.Laurana	IIB	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Comprensivo Fermi di Mondolfo II° di I°	IIIE	l'energia intorno a noi	8
comprensivo M.Polo Lucrezia secondaria I°	I D	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Ist.Second.Sup."L.Donati" Fossombrone	IV A	l'energia intorno a noi	8
Ist.Second.Sup."L.Donati" Fossombrone	II A	Il consumo critico	8

comprensivo Leopardi di Saltara primaria Dezi	III	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Pirandello di Pesaro primaria di Mombaroccio	II	progetto libero proposto	10
comprensivo Pirandello di Pesaro primaria di Mombaroccio	IV	progetto libero proposto	10
comprensivo Pirandello di Pesaro primaria di Mombaroccio	V	progetto libero proposto	10
comprensivo Pirandello di Pesaro secondaria di Mombaroccio	II	progetto libero proposto	10
primaria Montemaggiore	V A	il consumo critico	6
primaria Montemaggiore	VB	il consumo critico	6
Comprensivo S.Angelo-Montecchio media G. Branca	III A	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
comprensivo Pirandello di Pesaro Santa Veneranda V	V	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
comprensivo Pirandello di Pesaro Santa Veneranda	IV	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Comprensivo Gandiglio di Fano secondaria di I° grado	IIIB	il consumo critico	6
comprensivo Leopardi di Saltara infanzia Montessori	SEZ.UNICA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
comprensivo Dante Alighieri Pesaro	IIID	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Maestre Pie Venerini di Fano secondaria I°	I	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Maestre Pie Venerini di Fano secondaria I°	III	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
istituto comprensivo Nuti di Fano primaria di Poderino	IVA	il consumo critico	6
istituto comprensivo Nuti di Fano primaria di Poderino		il consumo critico	6
Primaria di Cuccurano	IIIB	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Faà di Bruno primaria di Torrette	VA	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Faà di Bruno primaria di Torrette	VB	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Pomodoro di Orciano primaria di San Michele	IV	il consumo critico	6

Pomodoro di Orciano primaria di San Michele	V	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Comprensivo Gandiglio di Fano primaria	IVA	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Leopardi Sc.primaria Via Fermi	III C	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Leopardi Sc.primaria Via Fermi	III B	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Leopardi Sc.primaria Via Fermi	III A	l'acqua e l'ecosistema fiume	10
Circolo Did. S.Orso Sc.Primaria "F.Tombari"	IIA e IIB	progetto libero proposto	12
Circolo Did. S.Orso Sc.Primaria "F.Tombari"	IIIA e IIIB	progetto libero proposto	12
Circolo Did. S.Orso Sc.Primaria "F.Tombari"	IVA e IV B	progetto libero proposto	12
Circolo Did. S.Orso Sc.Primaria "F.Tombari"	VA e VB	progetto libero proposto	12
Circolo didattico Fano S: Lazzaro scuola Montessori	IVA	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Circolo didattico Fano S: Lazzaro scuola Montessori	IVB	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Leopardi di Pesaro via Fermi	VA	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	8
Comprensivo "Anna Frank" Montecalvo Borgo Massano	V	l'energia intorno a noi: non sprechiamola	10
		<b>Totale ore</b>	<b>602</b>
		<b>Totali classi</b>	<b>68</b>

## 2. ATTIVITA' OMD NELLE SCUOLE

Dopo i due incontri tenutasi presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino lo scorso 24 gennaio 2012, rispettivamente nella mattinata, con gli operatori didattici e nel pomeriggio, con gli insegnanti coinvolti nel progetto, si è deciso di avviare negli istituti aderenti al progetto le seguenti attività:

1. il Cirdfa preparerà delle schede su come declinare le tematiche ambientali in chiave interculturale. Le schede hanno la funzione di decostruire gli stereotipi ed i luoghi comuni attribuiti all'Africa e presentare alcuni "problemi" come opportunità
2. le schede saranno 3 come i pacchetti didattici proposti:
  - a. ENERGIA
    - i. 8 ore di intervento (4 incontri da 2 ore – l'ultimo incontro è un'uscita nel territorio)

- ii. Affronterà i seguenti temi:
  1. Differenza tra risorse rinnovabili e non
  2. Lavorazione delle risorse per renderle energia
  3. L'inquinamento, perché è importante passare a risorse rinnovabili
  4. Rifiuti come risorsa rinnovabile
- iii. Rispetto a questo pacchetto le idee nate riguardano:
  1. Consumare un gioco fatto in casa è sostenibile e non spreca risorse
  2. In Africa stanno scomparendo i giochi fai da te → è in corso un lavoro di catalogazione dei giochi tradizionali eseguito da un insegnante di Maroua in Camerun.

b. CONSUMO CRITICO

- i. Le 10 ore di intervento (3 incontri da 2 ore)
- ii. Affronterà i seguenti temi:
  1. Economia domestica
  2. Riciclaggio
  3. Equo solidale
  4. Prodotti biologici
- iii. Rispetto a questo pacchetto le idee nate riguardano:
  1. L'economia domestica significa meno rifiuti
  2. Il riciclaggio implica grande creatività
  3. L'equo solidale non è valorizzato in Africa
  4. In Africa l'utilizzo del biologico è non consapevole e non valorizzato

c. ACQUA

- i. 10 ore di intervento (5 incontri da 2 ore – l'ultimo incontro è un'uscita nel territorio)
3. Si concorda che gli **educatori** produrranno materiali durante i laboratori che costituiranno prodotti per il progetto e dovranno provvedere all'invio degli stessi, per mezzo di posta elettronica, al Servizio ambiente alla fine di ogni mese  
Tali documenti dovranno contenere il logo e i riferimenti del progetto OMD.  
Gli stessi operatori potranno produrre progetti volti ad azioni di divulgazione del progetto comunitario che potranno essere finanziati dalla Provincia di Pesaro e Urbino.
4. Il **mediatore culturale** di norma interverrà nell'ultimo incontro dei pacchetti didattici. La Provincia si impegna a inviare il programma dei pacchetti didattici al Cirfa, in modo da condividere gli incontri con il mediatore. Dove possibile verrà valutata l'opzione di aumentare i pacchetti didattici di un'ulteriore intervento extra dove far intervenire il mediatore. Altresì il mediatore dovrà produrre mensilmente una newsletter sulle attività svolte di OMD da pubblicare nel sito ufficiale del progetto nonché nei siti istituzionali dei partner.

5. Il Cirdfa si impegna a fornire delle schede di microprogetti in modo che durante gli incontri in classe gli educatori possano introdurre il tema e avviare (e supportare) il contributo delle classi ai medesimi.
6. La **figura del Focus** gioca un ruolo principale nel coordinamento tecnico- scientifico in particolare dovrà svolgere le seguenti attività:
  - a) assistenza tecnica in stretta collaborazione con l'ufficio 4.3.0.5 della Provincia al fine di un corretto ed efficace svolgimento delle azioni progettuali come ad esempio:
    - creazione e implementazione dei gemellaggi NORD – SUD con le scuole coinvolte nel progetto;
    - formulazione di proposte per il coinvolgimento delle scuole necessarie all'implementazione del progetto e stesura di idee progettuali sostenibili (microprogetti) da realizzarsi nei paesi partner africani;
    - implementazione delle attività di progetto attraverso il coordinamento tra il servizio scrivente, gli operatori del Labter provinciale, gli insegnanti delle scuole e l'Università di Venezia;
    - stesura di testi necessari per le attività di diffusione e disseminazione del progetto;
    - gestione e aggiornamento della piattaforma on - line ([www.developmentgoals.eu](http://www.developmentgoals.eu)) specifica del progetto in collaborazione con le scuole aderenti al progetto;
    - responsabile del “Focus Grup” della Provincia di Pesaro e Urbino; tale figura dovrà organizzare e presidiare i focus con studenti, genitori e insegnanti delle classi che hanno aderito al progetto OMD;
    - attività di moderatore per tutte le attività rientranti nel progetto;
    - relazioni quadrimestrali da consegnare al servizio scrivente sulle attività svolte;
  - b) assistenza formativa per una corretta attuazione dei pacchetti didattici “OMD” per l'anno scolastico 2011/2012 da realizzarsi prevalentemente presso le classi aderenti al progetto comunitario;
  - c) partecipazione agli incontri (formativi, focus gruppo, work-shop ect..) previa autorizzazione da parte del servizio scrivente, con il riconoscimento del rimborso delle spese vive;

### **3. Formazione degli operatori Labter**

Per ogni progetto didattico è previsto un educatore esperto che sviluppa l'argomento in modo scientifico e puntuale. E' necessario però fornire agli educatori delle conoscenze in più relativamente agli obiettivi completi del progetto e alle possibilità di realizzazione dei microprogetti che ogni classe può attuare. Pertanto si rendono necessari due incontri di formazione del personale del LABTER in merito ai contenuti specifici del progetto ad opera degli organizzatori.

Inoltre è necessario lavorare in sinergia con i mediatori interculturali, pertanto l'incontro sarà la sede idonea per poter determinare linee comuni di pensiero e di intervento.

## **4. Ludobus**

Il Servizio ambiente dispone di 2 ludobus: centri di gioco itineranti che organizzano animazioni nei comuni della provincia. Tali “furgoni” sono equipaggiati con una serie di giochi in gomma, plastica e legno in parte inventati e creati dal personale addetto, in parte acquistati. I giochi sono divisi per fascia d’età dagli 1 ai 6 anni e dai 6 ai 12 anni.

E’ ipotizzabile rinnovare i giocattoli del Ludobus sostituendoli con quelli in legno che potranno essere ideati durante le ore di lezione.

Lo scambio con le scuole africane potrà quindi avvenire anche grazie la spedizione dei vecchi (ma perfettamente funzionanti) giocattoli Ludobus o di quelli ideati dai ragazzi.

Potrebbe essere creato anche un “libro dei giochi antichi” nel quale potranno essere proposte immagini e disegni dei ragazzi italiani prodotti durante le lezioni di didattica.

Altresì si provvederà al rifacimento esterno delle scritte autoadesive delle carrozzerie dei mezzi Ludobus inserendo un nuovo testo riguardante gli obiettivi del millennio. Tale azione rientra tra le attività di promozione del progetto.

## **5. Formazione/incontri tra gli insegnanti italiani**

E’ previsto un incontro con gli insegnanti che aderiscono al progetti inseriti nell’OMD; tale incontro che si terrà nelle sale provinciali è finalizzato alla presentazione del progetto comunitario in tutta la sua interezza in modo da poter esplicitare gli obiettivi generali e presentare i soggetti coinvolti.

L’incontro previsto per gennaio è stato organizzato dall’Ufficio Ambiente con la partecipazione dei soggetti organizzatori.

E’ opportuno realizzare anche un incontro finale con tutti gli insegnanti al fine di scambiarsi opinioni e relazionare sui progetti svolti.

## **6. Azioni di visibilità**

### **Ludobus**

Durante le tappe del Ludobus durante la stagione estiva potrà essere pubblicizzato il progetto OMD attraverso cartelloni o appositi volantini. Qui si rende necessario una nuovo allestimento esterno con l’inserimento del titolo del progetto comunitario e della bandiera dell’Unione europea.

Abbiamo a disposizione 2000,00 € nelle attività straordinarie del Labter per accompagnare la visibilità dei microprogetti; pertanto si potrebbe prevedere un nuovo allestimento esterno del Ludobus (progettazione grafica e acquisto autoadesivi).

### **Realizzazione di documentari in classe**

Si può pensare di realizzare con l’ausilio di videoreporter professionisti dei documentari in alcune classi che partecipano ai progetti OMD. Tali documentari servirebbero per la

diffusione dei risultati del progetto e potrebbero essere assemblati con alcune immagini delle scuole partner.

In particolare, durante le ore di didattica, l'educatore Labter dovrà programmare una giornata nella quale sarà presente un VideoReporter che registrerà una lezione e/o escursione. L'obiettivo è quello di realizzare un documentario/spot da far proiettare o nei cinema dipendenti o nelle TV locali.

Il Video reporter dovrà garantire almeno 66 presenze nelle classi, durante l'evento finale previsto per giugno, almeno tre uscite del Ludobus (da decidere con gli educatori e responsabile Labter) e la presenza a due incontri previsti con gli insegnanti o in sessione plenaria; il montaggio e la registrazione dovranno essere compresi.

### **Realizzazione di opuscoli/libri**

Il lavori di educazione ambientale svolti nelle classi possono essere raccolti in opuscoli realizzati direttamente dai ragazzi con immagini, disegni degli argomenti trattati e descrizione dei concetti appresi. Tali opuscoli, oltre che essere promozionali, potrebbero diventare quaderni didattici che gli educatori o gli insegnanti potrebbero usare per le lezioni dei prossimi anni scolastici.

Solo per riportare degli esempi:

- Libro dei giochi antichi
- Libro sulle fattorie didattiche (verificare se c'è il pacchetto didattico OMD)
- opuscoli specifici per l'attività didattica o per gli adulti/genitori

E' possibile progettare anche un opuscolo per valorizzare tutte le principali iniziative (campagne pubblicitarie) fatte fino ad oggi dal CEA, inserendo tutti i poster delle Campagne di sensibilizzazione ambientale oltre alle nuove iniziative OMD.

### **Stand informativi**

Il LABTER viene spesso invitato a partecipare a fiere e manifestazioni nelle quali realizza stand o attività laboratoriali di educazione ambientale. Durante le iniziative allestisce, la maggior parte delle volte uno stand informativo in cui potranno essere diffusi anche eventuali opuscoli realizzati per i progetti degli obiettivi del millennio, o affissi poster informativi del progetto.

## **7. Missione degli insegnanti**

Si può pensare che gli insegnanti che avranno investito di più sul progetto in termini di impegno e che porteranno a termine i migliori progetti finalizzati ad aiutare le scuole partner, ognuno ovviamente per il proprio argomento, possano partecipare ad un viaggio premio per andare a visitare le scuole partner africane e vedere il buon esito del proprio lavoro.

## **8. Iniziativa finale**

Organizzazione evento Quinzaine all'interno del Festival della Felicità (giugno 2013)

